

8 giugno 2011 20:12

 ITALIA: Droghe e diffusione. I dati di Forum Droghe

Nel 2010 sono diminuiti sia i sequestri di sostanze stupefacenti sia le operazioni di polizia (-5,15%), ma sono aumentate del 7,12% le segnalazioni all'autorità giudiziaria per droga, raggiungendo il record di 39.053 persone segnalate. Più del 40% delle denunce (16.030) riguardava la canapa (8.102 per hashish, 6.555 per marijuana, 1.372 per coltivazione). I dati sono stati presentati oggi alla Camera dal segretario di Forum Droghe, Franco Corleone, a cinque anni dalla legge Giovanardi sulle droghe, 'una legge criminogena che produce sovraffollamento nelle carceri e che dovrebbe essere cancellata'. Per Corleone siamo 'di fronte al fallimento di questa legge, perché sono calati i sequestri e sono aumentati i segnalati e i tossicodipendenti in carcere'. In cinque anni, all'autorità giudiziaria sono state segnalate 178.578 persone per droga: in 61.292 casi la sostanza in questione era la cannabis. Ogni anno circa 40 mila consumatori sono stati segnalati alle prefetture per uso personale: oltre il 70% erano cannabinoidi. Nel 2008 i decessi per droga sono stati 502; nel 2009 sono calati del 6,38%, nel 2010 del 22,73%.

'Nessuno per canapa, ovviamente', ha sottolineato Corleone.

Per quanto riguarda la situazione delle carceri, i tossicodipendenti entrati nel 2010 sono stati 23.944, pari al 28,49% del totale dei detenuti. Il 31 dicembre dietro le sbarre c'erano ancora 16.598 tossicodipendenti (24,42%). L'anno scorso i ristretti per reato di detenzione e spaccio con pena prevista tra i 6 e i 20 anni erano 27.294 (14.640 nel 2006). Solo 2.526 persone sono state affidate in prova, hanno cioè beneficiato di misure alternative al carcere. 'E' necessario cambiare subito la legge sulla droga - ha sottolineato Corleone - abolendo la tabella unica di tutte le sostanze, depenalizzando il consumo, la coltivazione domestica e la cessione gratuita e favorendo l'applicazione delle misure alternative e gli affidamenti terapeutici'. Carlo Renoldi, di Magistratura democratica, ha sottolineato che '4 quinti degli affari giudiziari dei Tribunali della Libertà riguardano riesami e appelli per chi è in custodia cautelare per piccolo spaccio', occorre 'ridurre la penalità su questi reati. Mario Cavallaro (Pd) ha annunciato 'la proposta di un pacchetto di modifiche alla Giovanardi per rendere sempre meno drammatico il percorso in carcere dei tossicodipendenti e per privilegiare la cura alla pena'. 'Chiediamo - ha concluso Patrizio Gonnella, presidente di Antigone - un'inversione nella politica criminale, nei segnali culturali e nella capacità di intervento'.